

COMUNE DI CASANOVA LONATI

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudio Bellasio


Comune di Casanova Lonati

Revisore unico

Verbale n. 14 del 05 Agosto 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

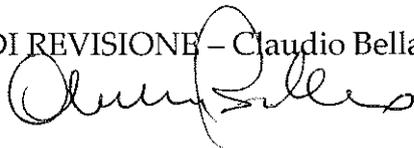
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Casanova Lonati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casanova Lonati, li 05 Agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE - Claudio Bellasio



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Claudio Bellasio, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 04 Agosto 2015 il nuovo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 03 Agosto 2015 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014.
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03 Agosto 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 14 Maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	125.956,35	105.189,86	108.153,26
Anticipazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare."

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 59.198,75 e quella libera di euro 48.954,51.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'ente con deliberazione della G.C. n. 24 del 14.05.2015, ha provveduto ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale Vincolato	22.339,52		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	276.278,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	304.407,08
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.360,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	64.786,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	23.192,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	18.264,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	54.102,89	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	67.926,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	142.916,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	142.916,00
<i>Totale</i>	<i>547.452,91</i>	<i>Totale</i>	<i>580.035,91</i>
Avanzo amministrazione 2014 applicato	32.583,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	580.035,91	<i>Totale complessivo spese</i>	580.035,91

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
avanzo applicato e FPV	+	54.922,52
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	328.094,50
spese finali (titoli I e II compr.FPV)	-	369.193,91
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	13.823,11

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	283.854,60	289.121,75	276.278,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	112.750,74	100.851,00	80.110,00
Entrate titolo II	66.982,07	29.940,25	10.360,00
Entrate titolo III	39.239,71	26.202,00	23.192,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente			6.694,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	390.076,38	345.264,00	316.524,00
Spese titolo I (B)	349.499,44	314.961,00	304.407,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	31.467,38	33.431,00	17.926,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	9.109,56	-3.128,00	-5.809,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)		5.828,00	5.809,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	2.700,00	0,00
Altre entrate: quota TARI a finanz. Spese investimento del piano finanziario		2.700,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	9.109,56	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	13.267,01	12.600,00	18.264,50
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	13.267,01	12.600,00	18.264,50
Spese titolo II (N)	57.177,75	49.413,00	64.786,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-43.910,74	-36.813,00	-46.522,33
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	2.700,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennali vincolato (I)			19.748,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	43.910,74	34.113,00	26.774,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+I+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.000,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.000,00	500,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 applicato		26.774,00
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		0,00
- contributo permesso di costruire		10.000,00
- altre risorse		2.500,00
Totale mezzi propri		39.274,00
Mezzi di terzi		
- mutui		0,00
- prestiti obbligazionari		0,00
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		5.764,50
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.764,50
TOTALE RISORSE		45.038,50
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		45.038,50

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

E' stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alla lettera c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL, per la somma di € 5.809,00.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	264.678,00	264.678,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	80.110,00	80.110,00
Entrate titolo II	8.434,00	8.434,00
Entrate titolo III	22.092,00	22.092,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	295.204,00	295.204,00
Spese titolo I (B)	282.287,00	281.685,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.917,00	13.519,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	12.500,00	12.500,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	12.500,00	12.500,00
Spese titolo II (N)	19.500,00	12.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-7.000,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	7.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

La programmazione risulta essere negativa in quanto l'ente non ha preventivato opere pubbliche per importi superiori ai limiti previsti.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifici atti n. 26 e n. 27 del 19.05.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 e 8 in data 19.05.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	99.728,95	82.294,40	74.000,00
I.M.U. recupero evasione			7.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.587,00	7.572,33	
TASI		31.814,97	32.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	6.073,56	3.668,90	6.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.035,52	878,79	1.100,00
Totale categoria I	108.425,03	126.229,39	120.100,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.580,92	2.064,46	2.100,00
TARI		62.868,00	62.868,00
TA RES	59.480,00		
Altre tasse			9.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	517,91		2.000,00
Totale categoria II	62.578,83	64.932,46	75.968,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	112.750,74		
Fondo solidarietà comunale		100.850,95	80.110,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	112.850,74	100.950,95	80.210,00
Totale entrate tributarie	283.854,60	292.112,80	276.278,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 74.000 con una variazione in diminuzione di:
- euro 25.728,95 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 5.272,75 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 7.000,00.

L'ente provvede a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Le aliquote previste ai fini dell'addizionale comunale IRPEF sono quelle deliberate per l'anno 2014.

Il gettito è previsto in euro 6.000.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto come da comunicazione Ministero.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 62.868, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è quella approvata per l'anno 2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 32.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermando quanto previsto per l'anno 2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.100.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 7.000 è fondata sui seguenti elementi:

- accertamenti già incassati nei primi mesi del 2015;
- annualità da accertare nel 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.587,00	7.572,33	477,15%	7.000,00	92,44%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	517,91	444,29	85,79%	2.000,00	450,16%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	2.104,91	8.016,62	380,85%	9.000,00	112,27%

movimento residui recupero evasione

	2011	2012	2013
Accertamento	7.443,00	22.022,07	2.104,91
Riscossione (competenza)	359,00	22.022,07	1.660,65

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 17.03.2015, si è dato atto che l'ente non gestisce alcun servizio pubblico a domande individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 33 del 10.07.2015 è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	102.939,43	94.405,15	100.730,00	6.324,85	6,70%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	9.076,75	7.956,56	8.250,00	293,44	3,69%
03 - Prestazioni di servizi	146.150,02	127.956,52	151.489,90	23.533,38	18,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	1.586,61	1.980,00	393,39	24,79%
05 - Trasferimenti	67.780,63	23.847,20	17.646,18	-6.201,02	-26,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.226,00	12.263,36	10.478,00	-1.785,36	-14,56%
07 - Imposte e tasse	8.126,61	7.347,94	8.630,00	1.282,06	17,45%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.200,00	1.454,21	1.500,00	45,79	3,15%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			2.203,00	2.203,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	100,00%
Totale spese correnti	349.499,44	276.817,55	304.407,08	27.589,53	9,97%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 100.730 riferita a n. 3 dipendenti, di cui uno part-time, pari a euro 40.292 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.300 pari al 2% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1 comma 562, della legge 296/2006 sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	101.939,43	93.162,00	100.730,00
spese incluse nell'int.03			
irap	6.960,07	6.220,68	8.163,00
altre spese incluse	14.259,28	15.205,56	4.250,00
Totale spese di personale	123.158,78	114.588,24	113.143,00
spese escluse	10.404,07	12.185,02	6.998,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	112.754,71	102.403,22	106.144,90
limite comma 557 quater			
limite comma 562	106.819,43	106.819,43	106.819,43
Spese correnti	349.499,44	276.817,55	297.713,00
Incidenza % su spese correnti	32,26%	36,99%	35,65%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura

proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 293,76 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari al 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed alla data odierna non è ancora stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 97,92 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.448,00	88,00%	293,76	293,76	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari al 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 non ricorrendo tale casistica in quanto proprietario solo di autovetture utilizzate per i servizi istituzionali.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 608,74 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo 2015	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Gettito TARI	10,53%	6.118,98	2.202,83	3.365,44	4.283,29

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,51% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 64.786,83, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata prevista alcuna spesa nell'anno 2015 per acquisto di mobili e arredi in rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Tale piano con unita

relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		390.076,38
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	39.007,64
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	28.404,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	10.603,64

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>		390.076,38
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	50.000,00
<i>Percentuale</i>			12,82%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 225 (per fidejussioni). L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	10.703,00	9.833,00	9.233,00
entrate correnti penultimo anno prec.	390.076,38	344.526,81	309.830,00
% su entrate correnti	2,74%	2,85%	2,98%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 10.703 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	319.421,54	289.735,42	258.268,04	224.838,02	206.912,09	193.996,08
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-29.686,12	-31.467,38	-33.430,02	-17.925,93	-12.916,01	-13.517,43
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	289.735,42	258.268,04	224.838,02	206.912,09	193.996,08	180.478,65
Nr. Abitanti al 31/12	489,00	472,00	460,00	460,00	460,00	460,00
Debito medio per abitante	592,51	547,18	488,78	449,81	421,73	392,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	16.085,42	14.226,00	12.263,36	10.478,00	9.608,00	9.008,00
Quota capitale	29.686,12	31.467,38	33.430,02	17.925,93	12.916,01	13.517,43
Totale fine anno	45.771,54	45.693,38	45.693,38	28.403,93	22.524,01	22.525,43

CONTRATTI DI LOCAZIONE

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione per beni strumentali:

:

Bene utilizzato	Durata in mesi	Canone annuo
Stampante multi funzione OLIVETTI MF 222 PLUS	60	1.980,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	276.278,00	264.678,00	264.678,00	805.634,00
Titolo II	10.360,00	8.434,00	8.434,00	27.228,00
Titolo III	23.192,00	22.092,00	22.092,00	67.376,00
Titolo IV	18.264,50	12.500,00	12.500,00	43.264,50
Titolo V	54.102,89	50.000,00	50.000,00	154.102,89
<i>Somma</i>	<i>382.197,39</i>	<i>357.704,00</i>	<i>357.704,00</i>	<i>1.097.605,39</i>
Avanzo applicato	32.583,00	7.000,00	0,00	39.583,00
Fondo plurienn. vincolato	22.339,52	0,00	0,00	22.339,52
Totale	437.119,91	364.704,00	357.704,00	1.137.188,39

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	304.407,08	289.919,00	289.817,00	884.143,08
Titolo II	64.786,83	19.500,00	12.500,00	96.786,83
Titolo III	67.926,00	62.917,00	63.519,00	194.362,00
<i>Somma</i>	<i>437.119,91</i>	<i>372.336,00</i>	<i>365.836,00</i>	<i>1.175.291,91</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	437.119,91	372.336,00	365.836,00	1.175.291,91

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	100.730,00	95.635,00	-5,06%	95.635,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	8.250,00	8.350,00	1,21%	8.268,00	-0,98%
03 - Prestazioni di servizi	151.489,90	138.107,00	-8,83%	137.769,00	-0,24%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.980,00	1.980,00	0,00%	1.980,00	0,00%
05 - Trasferimenti	17.646,18	22.110,00	25,30%	22.110,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	10.478,00	9.608,00	-8,30%	9.008,00	-6,24%
07 - Imposte e tasse	8.630,00	8.163,00	-5,41%	8.163,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00	1.500,00	0,00%	1.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	2.203,00	3.366,00	52,79%	4.284,00	27,27%
11 - Fondo di riserva	1.500,00	1.100,00	-26,67%	1.100,00	0,00%
Totale spese correnti	304.407,08	289.919,00	-4,76%	289.817,00	-0,04%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.764,50			5.764,50
Trasferimenti da altri soggetti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
Totale	18.264,50	12.500,00	12.500,00	43.264,50
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	26.774,00	7.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	19.748,33			
Risorse correnti per investimento				
Totale	64.786,83	19.500,00	12.500,00	43.264,50
Spesa titolo II	64.786,83	19.500,00	12.500,00	96.786,83

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.694,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.645,44	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	32.583,00	7.000,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1,00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	276.278,00	264.678,00	264.678,00
2,00	Trasferimenti correnti	10.360,00	8.434,00	8.434,00
3,00	Entrate extratributarie	23.192,00	22.092,00	22.092,00
4,00	Entrate in conto capitale	18.264,50	12.500,00	12.500,00
5,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6,00	Accensione prestiti	4.102,89	0,00	0,00
7,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	142.916,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		525.113,39	357.704,00	357.704,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		580.035,91	364.704,00	357.704,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	304.407,08	282.287,00	281.685,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	6.694,08	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	64.786,83	19.500,00	12.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.748,33	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	17.926,00	12.917,00	13.519,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	142.916,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	580.035,91	364.704,00	357.704,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	26.442,41	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	580.035,91	364.704,00	357.704,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	26.442,41	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Salvaguardia equilibri

Ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stato necessario applicare l'avanzo non vincolato alle spese correnti per l'importo di € 5.809,00.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Casanova Lonati, 05 Agosto 2015

(Il Revisore – Claudio Bellasio)

